

COPIA



ESECUTIVA

Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura

Matera

DELIBERAZIONE COMMISSARIALE N. 083 DEL 27 MAR 2013

OGGETTO: Legge 190/2012 " Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" – Indirizzi operativi e nomina Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

L'anno **DUEMILATREDICI**, il giorno 27 del mese di MARZO alle ore 17 nella sede dell'ALSIA sita in Viale Carlo Levi 6/I - Matera, il Dott. Andrea Freschi, nella sua qualità di Commissario Straordinario al quale, in virtù della D.G.R. n. 4 del 15/01/2013, è affidata la gestione dell'ALSIA ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale n. 35 del 21/12/2012i, ha deciso quanto di seguito riportato.

L'Istruttore

dott. Michele Contuzzi

Il Dirigente

Dott. Egidio Ferrara

SITUAZIONE CONTABILE

Assunto impegno contabile n. _____ Cap. _____	Esercizio 2013 per	€.	_____
Assunto impegno sul bilancio pluriennale 2013/2015	per	€.	_____
Previsione iniziale		€.	_____
Aumenti	+ €.	_____	
Diminuzioni	- €.	_____	
Impegni assunti		€.	_____
Impegno attuale		€.	_____
Disponibilità attuale		€.	_____

Visto di Regolarità Contabile

Il Dirigente

Area Servizi Interni
Dott.ssa Rosanna Caragiulo

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTE le Leggi Regionali n. 38/1996, 21/1998, 61/2000, 29/2001, 11/2006, 13/2007, 28/07, 20/2008, 31/2008, 42/2009, 25/2010, 12/2011, 17/2011, 26/2011, 18/2012 e 35/2012;

VISTI gli artt. 7, 8 e 9 del Regolamento dell'Agenzia, nonché la Deliberazione Commissariale n. 139 del 30/06/2010;

VISTA la legge 6.11.2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in vigore dal 28/11/2012, ed in particolare l'art. 1 che reca una serie di disposizioni, fra le quali le più rilevanti sono le seguenti:

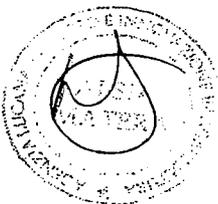
- Attribuzione alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) del ruolo di collaborazione, consultivo e di vigilanza;
- Attribuzione al Dipartimento della funzione pubblica del ruolo di collaborazione e coordinamento;
- Attribuzione al Prefetto del ruolo di supporto tecnico e informativo agli Enti locali;
- Attribuzione all'organo politico delle Pubbliche Amministrazioni della individuazione, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, del responsabile della prevenzione della corruzione;
- Attribuzione all'Organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, del compito di adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione, che deve essere trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Divieto di affidamento a soggetti estranei all'amministrazione del compito di elaborazione del Piano triennale;

ATTESO che il piano triennale deve rispondere alle seguenti esigenze:

- Individuare le attività a più elevato rischio di corruzione, prevedere meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- Prevedere obblighi di informazione al responsabile della prevenzione della corruzione monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti, monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;

ATTESO altresì, che la legge in argomento reca ulteriori disposizioni, tra le quali:

- Nei casi di reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, il responsabile della prevenzione risponde per mancato raggiungimento degli obiettivi, sul piano disciplinare, per danno erariale e all'immagine, se non dimostra di aver proposto il piano osservando le prescrizioni di legge e di aver vigilato sul suo funzionamento e sulla sua osservanza;
- Entro il 15 dicembre di ogni anno il responsabile della prevenzione della corruzione deve pubblicare sul sito web dell'amministrazione una relazione con i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo politico;



- Ai fini della trasparenza dell'attività amministrativa, l'obbligo di pubblicare sul sito web le informazioni relative ai procedimenti amministrativi, bilanci e conti consuntivi, i costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche e di produzione dei servizi erogati ai cittadini, con riferimento alle seguenti tipologie di procedimenti: autorizzazione o concessione, scelta del contraente per l'affidamento dei lavori, forniture e servizi, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera;
- Monitoraggio periodico del rispetto dei tempi procedurali, attraverso la tempestiva eliminazione delle anomalie, i cui risultati devono essere consultabili sul sito web;
- Obbligo di rendere disponibile nel sito web istituzionale di almeno un indirizzo di posta elettronica certificata cui il cittadino possa rivolgersi per trasmettere istanze e ricevere informazioni circa i provvedimenti e i procedimenti amministrativi che lo riguardano;
- Obbligo di rendere accessibili in ogni momento agli interessati, tramite strumenti di identificazione informatica, le informazioni relative ai provvedimenti e ai procedimenti amministrativi che li riguardano, comprese quelle relative allo stato della procedura, ai tempi e allo specifico ufficio competente per ogni singola fase;
- Obbligo di pubblicare sul sito web istituzionale, entro il 31 gennaio di ogni anno: la struttura proponente, l'oggetto del bando, l'elenco degli operatori invitati a presentare le offerte, l'aggiudicatario, l'importo di aggiudicazione, i tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura, l'importo delle somme liquidate;

VISTA

La circolare nr. 1 della Funzione Pubblica avente ad oggetto " Legge n.190 del 2012- Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione " che, in fase di prima applicazione, differisce il termine per l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione al 31 marzo 2013;

RITENUTO

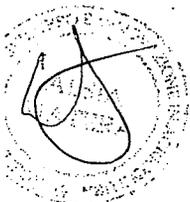
Di dover individuare le strutture di supporto alle funzioni di prevenzione della corruzione come segue:

- Area Valorizzazione e Gestione Beni della Riforma e Patrimonio;
- Area Affari Generali e Personale;
- Area Servizi di Sviluppo Agricolo- Ufficio Provinciale di Potenza;
- Area Servizi Interni;
- Area Tecnica;
- Area Servizi di Sviluppo Agricolo Specialistici di Matera;
- Area Centro Ricerche Metapontum Agrobios.

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- Attribuire al dott. Egidio Ferrara – Dirigente dell'Area Affari Generali e Personale- il ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione.
- Stabilire che le strutture di supporto alle funzioni di prevenzione della corruzione sono individuate come segue:
 - Area Valorizzazione e Gestione Beni della Riforma e Patrimonio;
 - Area Affari Generali e Personale;
 - Area Servizi di Sviluppo Agricolo- Ufficio Provinciale di Potenza;



- Area Servizi Interni;
 - Area Tecnica;
 - Area Servizi di Sviluppo Agricoli Specialistici di Matera;
 - Area Centro Ricerche Metapontum Agrobios.
- Formulare atto di indirizzo al dott. Egidio Ferrara, coadiuvato dalle strutture a supporto di cui al punto precedente di predisporre il piano triennale di prevenzione della corruzione da approvare entro il 31.03.2013.
 - Stabilire che le sopra indicate strutture svolgono congiuntamente le funzioni di supporto alla redazione del Piano, alla vigilanza, alla sua attuazione, al monitoraggio dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi, nonché agli altri adempimenti di legge anche secondo le direttive attuative che verranno emanate di volta in volta dal Responsabile della Prevenzione.
 - Stabilire, altresì, che tutti i Dirigenti di Aree e gli uffici dovranno cooperare con il Responsabile della Prevenzione per la prevenzione medesima dei fenomeni di corruzione ed illegalità nella pubblica amministrazione.
 - Prendere atto che spetta alla Responsabile della Prevenzione- Dott. Egidio Ferrara- l'azione di coordinamento dei Responsabili di Procedimento e di Servizio necessaria al rispetto del piano.
 - Trasmettere copia del presente atto ai Dirigenti delle Aree dell'Agenzia:
 - Trasmettere, altresì, copia del presente atto entro i termini stabiliti, tramite e-mail alla CIVIT(Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche).

di rendere il presente atto immediatamente esecutivo;

Atto non soggetto a controllo;

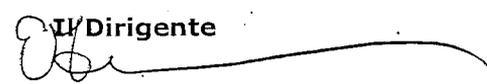
Tutta la documentazione alla quale è fatto riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente provvedimento è depositata presso l'Area Affari Generali che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Andrea Freschi

Atto non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 L.R.11/06
 Atto da non trasmettere alla sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti

Atto soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 L.R. 11/06
 Atto da trasmettere alla sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti

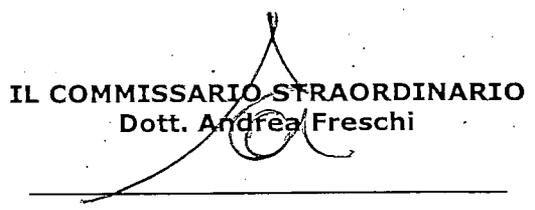
Il Dirigente


L'atto si compone di n° (5) pagine
compreso il frontespizio e di
n. () allegato

ESECUTIVA

Matera, 27 MAR 2013



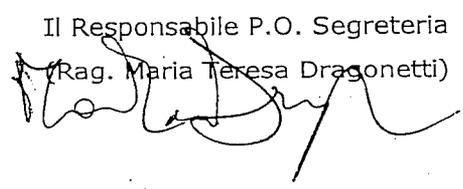
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Andrea Freschi


La presente Delibera viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'ALSIA, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento di funzionamento degli Uffici, dal 28 MAR 2013

La presente Deliberazione, trasmessa con nota n. _____ del _____, è stata
approvata/annullata

- Dalla Giunta Regionale con provvedimento n. _____ del _____
- Dal Consiglio Regionale con provvedimento n. _____ del _____

Matera, 28 MAR 2013

Il Responsabile P.O. Segreteria
(Rag. Maria Teresa Dragonetti)


E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
ESISTENTE AGLI ATTI DI UFFICIO.



IL DIRIGENTE
AREA AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE
(Dr. Esidio FERRARA)
